Montaldo di Mondovì (Cuneo), 21 enne in fuga dopo aver ucciso il padre e un amico: catturato dai carabinieri

Il 21enne, di origini cinesi che vive ad Amsterdam, è stato rintracciato e catturato dai carabinieri. Alle ricerche hanno preso parte almeno un centinaio di militari dell'Arma. Sacha, alto quasi un metro e 80, atletico (pratica il trail running), si era nascosto tra la vegetazione fitta in una zona impervia.



18 agosto 2023 Il 21enne era fuggito disarmato. Come riporta La Repubblica, il giorno del delitto un operaio che stava lavorando alla costruzione di una piscina lo aveva trascinato a terra nel tentativo di fermarlo, facendogli cadere dalle mani il coltello. I comuni della zona, in attesa che fosse rintracciato, avevano diramato un avviso ("è un soggetto pericoloso") consigliando i cittadini di restare a casa. Tanti eventi di paese erano stati annullati per precauzione. Per stanarlo erano entrati in azione decine di carabinieri,

coordinati dal comando provinciale di Cuneo, con l'aiuto di cani molecolari specializzati nella ricerca delle persone e di due elicotteri che, a turno, avevano sorvolato i paesi della Valle Corsaglia e quelli vicini. Le ricerche si erano estese a Torre Mondovì, Roburent, Monastero Vasco, fin quasi a Vicoforte. Il giovane avrebbe qualche problema psichico. Il padre, a chi aveva notato un comportamento strano del ragazzo negli ultimi giorni, aveva parlato di "un brutto esaurimento nervoso dopo che la ragazza lo aveva lasciato". Il duplice delitto ha scosso profondamente Montaldo di Mondovì, poco più di 500 residenti, 800 metri di altitudine, luogo ideale per il "turismo dolce", dove si è formata una comunità di olandesi, amanti della natura tra colline non troppo lontane dalla riviera ligure. E dei Paesi Bassi sono tutti i protagonisti della vicenda: Sacha Chang e le vittime cadute sotto i suoi colpi, il padre Haring Chainfa Chang, 65 anni, e Lambert Ter Horst, 59 anni, proprietario della casa dove i Chang erano ospiti da qualche giorno.tgcom24